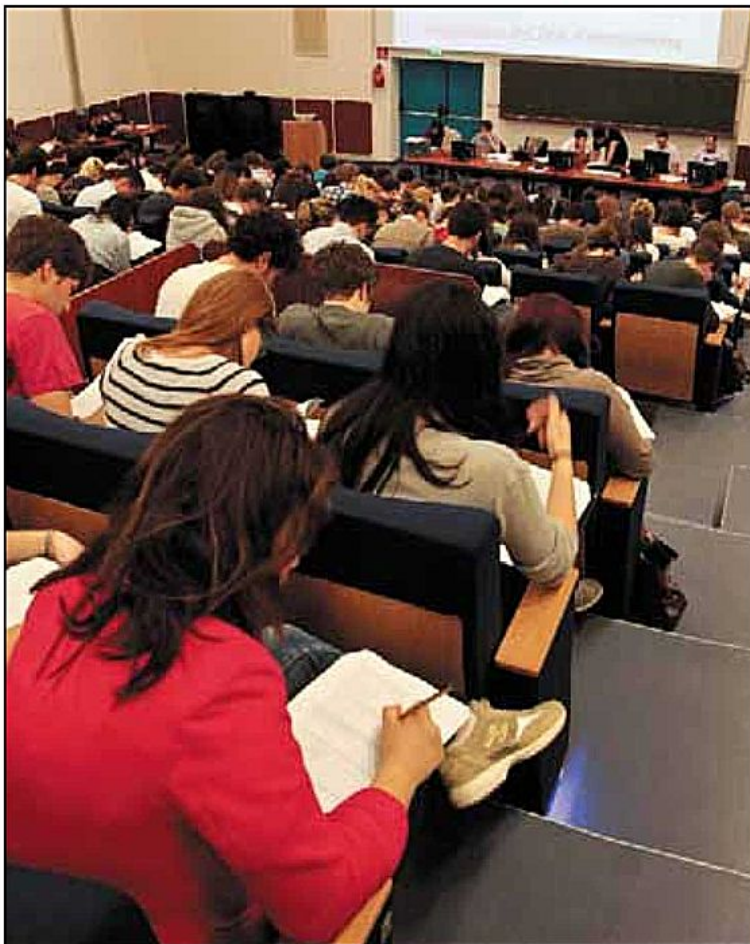




UDINE



SELEZIONE Studenti durante un test in una foto d'archivio

Medicina, studenti friulani tra i più bravi nei test

L'università di Udine registra uno dei punteggi medi più alti d'Italia con 37,17 punti, piazzandosi in terza posizione dopo l'ateneo di Padova e la Bicocca di Milano. È quanto emerge dai dati elaborati dal Ministero dell'Istruzione sugli esiti delle selezioni per le facoltà ad accesso programmato.

Zancaner a pagina II



UNIVERSITÀ La facoltà attrae anche molti studenti dal Veneto Medicina, Udine da primato

I giovani friulani al terzo posto in Italia per i risultati nel test

Lisa Zancaner

UDINE

Se a livello nazionale la prestazione dei partecipanti al test di ammissione ai corsi di laurea in medicina e odontoiatria di quest'anno non si discosta molto dall'esito del 2012, con una media di 33,85 punti su 90 disponibili, l'università di Udine registra uno dei punteggi medi più alti d'Italia con 37,17 punti, piazzandosi in terza posizione dopo l'ateneo di Padova (37,83 punti) e la Bicocca di Milano (37,45 punti).

È quanto emerge dai dati elaborati dal Ministero dell'istruzione sugli esiti delle selezioni per le facoltà ad accesso programmato che, a partire da quest'anno, vede una graduatoria nazionale con un'idoneità raggiunta con almeno 20 punti. Per Udine è una conferma di un dato ormai storico negli ultimi 10 anni. «Questo risultato dipende dalla preparazione che i ragazzi ricevono nelle scuole superiori - spiega il coordinatore del corso di laurea in medicina e chirurgia, Francesco Curcio - : il Friuli Venezia Giulia ha una buona formazione». Al test per diventare camici bianchi si erano presentati 698 a fronte di 106 posti disponibili. Decisamente una bella gara, visti i risultati ottenuti dagli aspiranti medici.

Il corso di laurea a ciclo unico dell'ateneo udinese spicca anche per l'attrattiva extraregionale e qui il merito va tutto all'università: «Il 22% degli iscritti proviene da altre regioni - conferma Curcio - ma non dal centro o dal sud,

piuttosto dal vicino Veneto». Dato, quest'ultimo, decisamente interessante se si considera che il corso in medicina e chirurgia dell'università di Padova è uno dei più ambiti d'Italia. Inoltre a incidere sulla scelta non è nemmeno l'aspetto economico, in quanto i due poli non sono geograficamente molto distanti e le spese non variano in maniera significativa. «Nel 2013 questo trend è una conferma - spiega Curcio - Le modifiche principali sono avvenute nel 2012 con le macro-aree che raggruppano più atenei in un'unica graduatoria territoriale», le cosiddette sedi aggregate del concorso di medicina che per il NordEst inglobano Udine, Trieste, Padova e Verona.

Cosa rende il corso friulano

così attrattivo? «È difficile da dire - spiega il coordinatore - ci sono diverse variabili: tra Udine e Padova, ad esempio, non vale nemmeno il discorso del punteggio minimo per accedere al corso, dal momento che è identico per entrambi gli atenei. Ritengo che la scelta di Udine derivi anche dal fatto che si preferisce una sede più piccola, dove c'è un maggiore contatto umano tra docenti e studenti. Poi sarebbe meglio chiedere direttamente a loro». Ed è proprio questa l'idea: fare un sondaggio tra le matricole in occasione della piccola cerimonia d'ingresso che viene organizzata annualmente per tradizione prima dell'inizio del lungo cammino universitario che attende i medici di domani.

© riproduzione riservata

PUNTEGGIO



L'ateneo friulano registra una media di 37,17 punti su 90. Quella italiana è di 33,85.



AMMISSIONE Il ministero ha reso noti i dati elaborati